



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 32 DEL 17 FEBBRAIO 2016

PRESIDENZA DELLA PRESIDENTE CHIARA AVANZO
VICE PRESIDENTE FLORIAN MUSSNER

SEGRETARI QUESTORI I CONSIGLIERI BEZZI, DE GODENZ E STIRNER

LEGISLATURA XV[^]

ARGOMENTI TRATTATI

DISEGNO DI LEGGE N. 69: Modifiche alla legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 “Sull’esercizio del referendum applicato alla costituzione di nuovi Comuni, a mutamenti delle circoscrizioni comunali, della denominazione o del capoluogo dei Comuni” e successive modificazioni (*presentato dal Consigliere regionale Ossanna*)
(*approvato*);

MOZIONE N. 21, presentata dai Consiglieri regionali Foppa, Heiss e Dello Sbarba, affinché venga introdotto il sistema del voto disgiunto nella legge elettorale regionale dei Comuni
(*ritirata*);

MOZIONE N. 29, presentata dai Consiglieri regionali Köllensperger, Degasperì e Heiss, per impegnare la Giunta regionale a promuovere un’intesa tra le Province autonome di Trento e di Bolzano e le rispettive Aziende Sanitarie con l’obiettivo di valutare l’opportunità e la convenienza di avere una sola centrale congiunta per gli acquisti di tutti i beni per le strutture sanitarie, anche attraverso la creazione di una società pubblica ad hoc;
(*approvata con un emendamento*);

MOZIONE N. 30, presentata dai Consiglieri regionali Köllensperger, Degasperì e Heiss, per impegnare la Giunta regionale a istituire una tavola rotonda tra le Aziende Sanitarie delle Province autonome di Trento e di Bolzano per condividere possibili sinergie tra le stesse attraverso l’istituzione di centri di specializzazione nelle strutture ospedaliere periferiche che rappresentino dei punti di riferimento per i cittadini dell’intero territorio regionale
(*approvata con un emendamento*).

Il giorno 17 febbraio 2016, alle ore 10.09 il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 419/2016/Cons.reg.

Presiede la Presidente Avanzo, assistita dai Segretari questori Bezzi, De Godenz e Stirner.

La Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Bizzo (pomeriggio), Civico (pomeriggio), Dallapiccola (pomeriggio), Ferrari, Rossi (pomeriggio) e Viola (pomeriggio).

Il vice Presidente Mussner dà lettura del processo verbale della seduta n. 31 del 29 gennaio 2016.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 41 del Regolamento interno interviene il consigliere Civettini.

Risponde la Presidente, precisando che le espulsioni dei consiglieri Civettini e Pöder, secondo il comma 1 dell'articolo 48 del Regolamento, si riferiscono solo alla seduta svoltasi in data 29 gennaio 2015, nella quale sono state attribuite.

Sul processo verbale intervengono i consiglieri Urzi e Pöder.

Per fatto personale interviene il consigliere Urzi.

In merito al processo verbale interviene il consigliere Giovanazzi.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Civettini.

Sul processo verbale intervengono i consiglieri Borga e Degasperi.

Assume la Presidenza il vice Presidente Mussner, che risponde brevemente agli interventi.

Sul processo verbale interviene il consigliere Steger.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzi.

Riassume la Presidenza la Presidente Avanzo.

La Presidente chiarisce che, a termini di Regolamento, l'Aula è chiamata a votare il processo verbale della seduta precedente integrato dal resoconto stenografico delle osservazioni rivolte dai consiglieri.

Sull'ordine dei lavori intervengono i consiglieri Civettini e Blaas, al quale risponde la Presidente.

La Presidente pone quindi in votazione con sistema elettronico il verbale della seduta n. 31 del 29 gennaio 2016 integrato dal resoconto stenografico delle osservazioni poste, che risulta approvato a maggioranza.

La Presidente comunica:

Il 29 gennaio 2016 è stata formalmente depositata presso gli Uffici del Consiglio regionale, ai sensi della legge regionale 16 luglio 1972, n. 15 “Norme sull’iniziativa popolare nella formazione delle leggi regionali e provinciali”, come modificata dalle leggi regionali 2 settembre 1974, n. 7, 29 maggio 1980, n. 9, nonché, da ultimo, dall’articolo 2 della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 e successive modificazioni, la seguente proposta di disegno di legge di iniziativa popolare:

n. 70: Trattamento economico e previdenziale dei consiglieri e dei componenti della Giunta regionale e ulteriori misure volte al contenimento della spesa pubblica.

L’8 febbraio 2016 la Giunta regionale ha presentato il seguente disegno di legge:

n. 71: Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 luglio 2008, n. 5, recante “Disciplina della vigilanza sugli enti cooperativi” e successive modificazioni.

Il 15 febbraio 2016 i Consiglieri regionali Civettini, Viola, Cia, Zanon e Borga hanno presentato il voto n. 4, affinché il Parlamento e il Governo, per evitare che la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol diventi la Lampedusa del Nord, istituiscano con tempestività una task force, alla quale partecipino anche rappresentanti della Regione, con riferimento alla problematica della crescente concentrazione di profughi al Brennero, anche in relazione alla scelta fatta dall’Austria la quale ha deciso di annullare temporaneamente le regole di Schengen sulla libera circolazione in Europa.

È stata data risposta alle interrogazioni nn. 118, 144, 149, 152, 154, 156, 160, 161 e 164. Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

La Presidente dà lettura della richiesta prot. n. 476, avanzata dal consigliere Baratter, di anticipazione della trattazione del disegno di legge n. 69, posto al decimo punto dell’ordine del giorno.

Posta in votazione con sistema elettronico, la richiesta di anticipazione risulta approvata a maggioranza.

Come richiesto dal Collegio dei Capigruppo, la Presidente Avanzo sospende la seduta per 30 minuti per effettuare una ulteriore riunione del Collegio dei Capigruppo, alla quale sono invitati il Presidente della Regione Rossi e il vice Presidente Kompatscher per relazionare in merito alla presentazione in Senato del disegno di legge di modifica dello Statuto di autonomia e in merito alla loro visita istituzionale a Vienna del 16 febbraio in relazione alle problematiche del controllo dei confini.

Sono le ore 11.32.

La seduta riprende alle ore 12.41.

La Presidente Avanzo riporta quanto emerso dalla riunione del Collegio dei Capigruppo.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzi, al quale risponde la Presidente.

Alle ore 12.43 la Presidente Avanzo sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.30, al termine della riunione del Collegio dei Capigruppo che avrà inizio alle ore 15.00.

Al termine della parte antimeridiana della seduta il vice Presidente Kompatscher, come richiesto dal Collegio dei Capigruppo, relaziona sull'incontro svoltosi il giorno 16 febbraio a Vienna con le autorità austriache.

La seduta riprende alle ore 15.30.

Effettuato l'appello dei presenti, La Presidente Avanzo sull'ordine dei lavori concede la parola al consigliere Borga e al vice Presidente della Regione Kompatscher.

La Presidente annuncia che al termine della seduta odierna si terrà una riunione del Collegio dei Capigruppo, all'interno della quale il vice Presidente della Regione Kompatscher relazionerà in merito al recente incontro con i governatori Rossi e Platter, il ministro degli Interni austriaco Johanna Mikl-Leitner e il Presidente della Repubblica austriaca Fischer in merito alla sospensione del trattato di Schengen.

La Presidente Avanzo pone quindi in trattazione il disegno di legge n. 69:

DISEGNO DI LEGGE N. 69: Modifiche alla legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 "Sull'esercizio del referendum applicato alla costituzione di nuovi Comuni, a mutamenti delle circoscrizioni comunali, della denominazione o del capoluogo dei Comuni" e successive modificazioni (presentato dal Consigliere regionale Ossanna).

Il consigliere Kaswalder dà lettura della relazione della I^a Commissione.

Il consigliere Ossanna riassume ed illustra la relazione accompagnatoria.

Dichiarata aperta la discussione generale, la Presidente concede la parola ai consiglieri Pöder, Borga, Ossanna e all'assessore competente Noggler.

La Presidente dichiara chiusa la discussione generale.

Il consigliere Borga dichiara di ritirare l'ordine del giorno n. 1.

La Presidente pone in votazione con sistema elettronico il passaggio alla discussione articolata, che risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 1 e dell'emendamento, prot. n. 464/1 a firma del consigliere Borga, soppressivo dello stesso articolo.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Borga che annuncia, in caso di approvazione dell'emendamento in esame, il ritiro di tutti gli emendamenti da lui presentati agli articoli 1 bis e 1 ter.

Posto in votazione con sistema elettronico, l'emendamento prot. n. 464/1, soppressivo dell'articolo 1, risulta approvato a maggioranza.

La Presidente dichiara la decadenza di tutti gli emendamenti relativi all'articolo 1.

Gli articoli 1 bis e 1 ter, previa lettura e nessuno intervenendo, posti in distinte votazioni con sistema elettronico, sono rispettivamente approvati a maggioranza.

In sede di dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri Ossanna, Borga, Cia e Civettini.

La Presidente comunica che in seguito all'approvazione dell'emendamento soppressivo dell'articolo 1, verrà modificato d'ufficio il testo del titolo del disegno di legge.

Posto in votazione finale con sistema elettronico, il disegno di legge n. 69 viene approvato a maggioranza.

La Presidente invita l'Aula ad affrontare il primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

MOZIONE N. 21, presentata dai Consiglieri regionali Foppa, Heiss e Dello Sbarba, affinché venga introdotto il sistema del voto disgiunto nella legge elettorale regionale dei Comuni.

La consigliera Foppa dà lettura della mozione e provvede alla sua illustrazione.

Sul merito intervengono i consiglieri Urzì, Zimmerhofer, Köllensperger, Leitner, Hochgruber Kuenzer e Urzì per la seconda volta.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Knoll.

Sul merito interviene l'assessore Noggler.

Replica la consigliera Foppa, che ritira la mozione.

Viene posto in trattazione il secondo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 2

MOZIONE N. 29, presentata dai Consiglieri regionali Köllensperger, Degasperi e Heiss, per impegnare la Giunta regionale a promuovere un'intesa tra le Province autonome di Trento e di Bolzano e le rispettive Aziende Sanitarie con l'obiettivo di valutare l'opportunità e la convenienza di avere una sola centrale congiunta per gli acquisti di tutti i beni per le strutture sanitarie, anche attraverso la creazione di una società pubblica ad hoc.

Il consigliere Köllensperger illustra la Mozione come integrata dall'emendamento prot.n. 311 di cui è il primo firmatario.

Sul merito intervengono i consiglieri Blaas, l'assessora Plotegher e i consiglieri Zimmerhofer, Heiss, Blaas per la seconda volta, Urzì e Borga.

Replica il consigliere Degasperi.

Non vi sono dichiarazioni di voto.

Posta in votazione con sistema elettronico, la mozione n. 29 come emendata risulta approvata a maggioranza.

Si passa alla trattazione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 3

MOZIONE N. 30, presentata dai Consiglieri regionali Köllensperger, Degasperi e Heiss, per impegnare la Giunta regionale a istituire una tavola rotonda tra le Aziende Sanitarie delle Province autonome di Trento e di Bolzano per condividere possibili sinergie tra le stesse attraverso l'istituzione di centri di specializzazione nelle strutture ospedaliere periferiche che rappresentino dei punti di riferimento per i cittadini dell'intero territorio regionale.

Il consigliere Köllensperger legge ed illustra la Mozione come integrata dall'emendamento prot.n. 312, di cui è primo firmatario.

Sul merito intervengono i consiglieri Zimmerhofer, Borgonovo Re, l'assessora Plotegher e il consigliere Cia.

Replica il consigliere Köllensperger.

Non ci sono dichiarazioni di voto.

Posta in votazione con sistema elettronico, la mozione n. 30 come emendata risulta approvata a maggioranza.

Alle ore 17.51 la Presidente Avanzo dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio e che al termine della seduta

si terrà il già annunciato incontro del Collegio dei Capigruppo con il vice Presidente della Regione Kompatscher.

LA PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so